

Egr. Onorevoli e Personale MIPAAF

c.p.c. On. Componenti Commissioni Agricoltura Camera e Senato

Allegato alla presente trasmetto copia dell'articolo pubblicato il 23/10/2013 sulla Gazzetta dello Sport.

A far data dal **28/5/2012 (dodici)** ho sollecitato chiarimenti al MIPAAF sulla continuità della corresponsione del contributo annuale, elargito dal 1971, e vitale per il conseguimento dei fini istituzionali della Cassa.

In data **31/1/2013** il MIPAAF con Decreto Interministeriale con firma congiunta del MEF assegnava lo stanziamento di 3.000.000 E.(capitolo di spesa 2290) a favore dei Fondi Assistenza Settore Ippico in base al disposto del DPR 169 del 8/4/98 capo 1° art.12/c.

Il MIPAAF provvedeva ad emettere in data **6/5/2013, quindi dopo 90gg.**, un decreto di pagamento rispedito al mittente dall'Ufficio Centrale del Bilancio, il 5/6/2013, con motivazioni contabili inconsistenti nonché con osservazioni sulla titolarità giuridica della contribuzione irricevibili, secondo il mio parere, visti i pareri espressi dal Consiglio di Stato e dal ex-Ministero della Previdenza Sociale.

In data **7/6/2013** ex UNIRE, ex ASSI ora MIPAAF ha sollecitato lo scrivente a trasmettere le proprie osservazioni sulle motivazioni del respingimento da parte dell'UCB, che venivano inoltrate in data 10/6/2013.

Il MIPAAF ripresentava il decreto in data **2/8/2013 (ulteriori 90gg)** che l'UCB tornava a restituire confermando in toto le motivazioni del precedente respingimento ignorando le mie osservazioni, probabilmente "arenatesi", da qui i tentativi, rimasti privi riscontro, di ottenere un incontro chiarificatore, considerato l'aspetto sociale e umanitario della materia sia con il personale del MIPAAF e di UCB.

In data 26/10/2013 ho partecipato ad un incontro sollecitato dal MIPAAF per cercare di risolvere i problemi collegati alla ripresentazione di un nuovo Decreto e quindi alla erogazione del contributo, la cui esecuzione non potrà essere certamente imminente come **richiede** la drammatica situazione.

Non credo di offendere nessuno se classifico immorale e incivile il clima di incertezza e di frustrazione in cui sono confinati iscritti e assistiti, molti dei quali versano in condizioni disperate.

Colgo l'occasione per anticipare che nella prima quindicina di novembre verranno programmate manifestazioni e/o presidi da parte dei "vecchi" ex professionisti ippici, dimenticati e calpestati, purtroppo riservate al manipolo che potrà sobbarcarsi fatiche e disagi nonché le spese per la trasferta.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Giovanni Mauri

Milano, 28/10/2013